



VINCE LA FIOM VINCONO I LAVORATORI

Il Giudice del Lavoro di Roma con sentenza del 16 aprile da ragione ai lavoratori della SIRTI di Roma dichiarando illegittima la sospensione in cassa integrazione di 4 lavoratori.

4 lavoratori che hanno trovato la forza e il coraggio di denunciare l'atteggiamento vessatorio e persecutorio della SIRTI nel collocarli in cassa integrazione ben oltre il periodo previsto dall'accordo sottoscritto a agosto 2010.

4 lavoratori che hanno lottato per difendere il proprio diritto al lavoro senza mai rinunciare alla lotta civile e democratica.

4 lavoratori che non hanno mai avuto paura di combattere contro l'arroganza padronale di un'azienda che sta dilapidando un patrimonio umano fatto di serietà e professionalità.

4 lavoratori che non hanno abbassato la testa e hanno sfidato, in nome della propria dignità di persone, un management aziendale arrogante e presuntuoso.

Ora però la SIRTI continua con la sua pratica di sempre e, con l'apertura della nuova cassa per crisi, licenzia nei fatti per ora 1.000 lavoratori e lavoratrici. Ma tutto questo non ci intimidisce, Si continua nella lotta con più forza e con la convinzione della giustizia delle proprie ragioni e ora:

1000 lavoratori e lavoratrici non si faranno licenziare dalla SIRTI e combatteranno per essere reintegrati immediatamente sul proprio posto di lavoro.

4000 lavoratori e lavoratrici lotteranno per la difesa del proprio lavoro, per riconquistarsi i propri diritti contrattuali e retributivi, per gestire la crisi con i contratti di solidarietà e non con la cassa integrazione perché il lavoro è per e di tutti, per la propria dignità e per DIFENDERE LA PROPRIA AZIENDA! Perché i lavoratori non sono numeri!

**Questi sono i nostri numeri!
I numeri della gente onesta che non si arrende e lotta!**